

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

**Bollettino Valanghe nr. 47- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 04/01/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 05/01/2026**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5  
4  
3  
2  
1
















Molto Forte  
Forte  
Marcato  
Moderato  
Debole



**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

Neve fresca  
Neve ventata  
Strati deboli persistenti  
Neve bagnata  
Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** La quantità di neve al suolo continua ad essere modesta per il periodo, in generale al di sotto delle medie stagionali, specialmente nelle esposizioni soleggiate dove la neve è perlopiù assente; nelle esposizioni al riparo dall'azione solare le temperature di stampo invernale raffreddano il manto nevoso e favoriscono la crescita di cristalli sfaccettati e brine di profondità. Il forte vento in quota registrato negli ultimi giorni ha rimaneggiato la neve fredda e leggera creando nuovi piccoli accumuli eolici nelle classiche localizzazioni sottovento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	----
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	Seppur il pericolo valanghe, in generale, rimane DEBOLE (Grado 1) in tutto il settore bisognerà valutare con molta attenzione locali zone pericolose, oltre i 1800-1900m, per la presenza diffusa di accumuli eolici e strati deboli persistenti. I ripidi pendii maggiormente ombreggiati saranno i più insidiosi, l'innesco potrà avvenire generalmente solo con forte sovraccarico (singolo escursionista a piedi) e le valanghe potranno raggiungere al più la media grandezza. La poca neve al suolo potrà indurre l'escursionista ad attraversare i recenti accumuli eolici che risulteranno ben visibili ma che, in isolati casi, potranno rappresentare una criticità, soprattutto al passaggio tra poca e tanta neve; in caso di valanga il rischio di essere trascinati e urtare rocce è superiore al rischio di seppellimento.
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	

- 1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.

